



COMUNE DI SANTADI
Provincia del Sud Sardegna
P.zza Marconi, 1
Tel. 0781.94201 – Fax 0781.941000

AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**GARA A PROCEDURA APERTA MEDIANTE RDO SUL SISTEMA
TELEMATICO DI NEGOZIAZIONE SARDEGNA CAT, PER L'AFFIDAMENTO
DEL**

“SERVIZIO DI SUPPORTO SOCIO EDUCATIVO/SPAZIO NEUTRO”

**Periodo: 17 mesi, presumibilmente dal 01/08/2021, + massimo eventuali ulteriori 17
mesi in caso di rinnovo del contratto**

CPV (vocabolario comune per gli appalti): **85320000-8 Servizi Sociali**
Categoria Sardegna **CAT AL 96 Servizi sociali**
CIG **8605345B55**
CUI **S81003190923201900006**

SOMMARIO:

Art.	Titolo	Pag.
	SOMMARIO	2
1.	Oggetto dell'appalto	3
2.	Destinatari	3
3.	Obiettivi e finalità del Servizio	3
4.	Durata dell'appalto	4
5.	Importo dell'appalto	4
6.	Articolazione del servizio	5
7.	Sistema di gara e criterio di aggiudicazione	6
8.	Personale coinvolto e compiti degli operatori	6
9.	Oneri dell'Affidatario	10
10.	Clausola sociale	11
11.	Oneri dell'Appaltante	11
12.	Modalità di pagamento	11
13.	Tracciabilità dei flussi finanziari	12
14.	Penalità	12
15.	Risoluzione del contratto	13
16.	Cauzione definitiva	14
17.	Sub appalto	15
18.	Controversie	15
19.	Privacy e trattamento dei dati	15
20.	Costituzione in mora	16
21.	Domicilio dell'Appaltatore	16
22.	Spese, Imposte e Tasse	16
23.	Rinvio	16

Articolo 1. Oggetto dell'appalto

E' oggetto del presente appalto la gestione del "Servizio di supporto socio educativo/spazio neutro".

Il Servizio di supporto socio educativo è costituito dal complesso delle prestazioni di natura socio-educativa destinate ai minori e rispettivi nuclei familiari che presentano un alto rischio di emarginazione sociale/o inadeguatezza genitoriale. Il Servizio è volto ad attivare, in favore del minore, un insieme di interventi socio educativi, in collaborazione con i servizi sanitari, educativi, scolastici e con tutti gli altri servizi territoriali, per tutelare il suo interesse e affiancare la famiglia quale ambiente naturale per la sua crescita e sviluppo.

Lo spazio neutro è un servizio costituito per la tutela e difesa dell'inalienabile diritto di visita e di relazione genitori-figli, in ottemperanza ai principi di diritto internazionale enunciati dall'art.9 della Convenzione O.N.U. dei Diritti per l'Infanzia di New York – 1989.

Il servizio si attiva a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria dedicato all'osservazione, al monitoraggio e alla protezione della relazione tra familiari e figli non conviventi che possono provenire da situazioni difficili o da contesti di elevata conflittualità e problematicità.

Articolo 2. Destinatari

Destinatari dei servizi sono minori residenti nel Comune di Santadi i cui nuclei familiari si trovano nell'impossibilità o in difficoltà ad assicurare loro un'armonica crescita psico-fisica e un'adeguata socializzazione.

Nello specifico:

- minori le cui famiglie siano portatrici di problemi strutturali che comportano emarginazione e disadattamento;
- minori le cui famiglie si trovano in difficoltà a garantire cure adeguate e a esercitare la funzione educativa o che richiedono un intervento di sostegno alla genitorialità;
- minori/nuclei familiari nei confronti dei quali siano stati emessi provvedimenti da parte dell'Autorità Giudiziaria;
- nuclei familiari con minori in cui sia presente un disagio psichico grave o una patologia psichiatrica;
- situazioni con grave conflittualità genitoriale e/o contenziosi relativi all'affidamento dei figli in regime di separazione.

Articolo 3. Obiettivi e Finalità

Il Servizio di supporto socio educativo è costituito dal complesso delle prestazioni di natura socio-educativa di sostegno e protezione di minori appartenenti a famiglie ad alto rischio di emarginazione sociale e/o inadeguatezza genitoriale.

Il Servizio si concretizza nell'attivazione, in favore del minore, di un insieme di interventi educativi per tutelare il suo interesse e affiancare la famiglia quale ambiente naturale per la sua crescita e sviluppo. Gli interventi vengono attuati secondo la specificità dei singoli casi, in collaborazione con i servizi sanitari, educativi, scolastici e con tutti gli altri servizi territoriali.

Obiettivi:

L'Intervento si pone come obiettivo prioritario quello di garantire al minore in difficoltà e alle rispettive famiglie un adeguato sostegno, intervenendo sul disagio al fine di incidere sui fattori di rischio e sui danni derivanti dall'emarginazione e dalle difficoltà relazionali.

Nello specifico:

- sostenere il minore nei momenti di difficoltà, fornendogli gli strumenti per fronteggiarle e rimuoverle;
- stimolare il minore a scoprire le proprie potenzialità, riconoscere i propri bisogni, acquisire capacità di agire in autonomia;
- valorizzare e potenziare le dinamiche relazionali del minore all'interno della famiglia, della scuola e del tempo libero, con l'appoggio delle agenzie del territorio e con le risorse della comunità;
- prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione ed eventualmente facilitare il rientro del minore in famiglia;
- facilitare il riconoscimento dei bisogni e dei problemi dei minori da parte dei familiari;

- sostenere la famiglia in difficoltà, mettendola in condizioni di recuperare il suo ruolo e di operare in autonomia;
- costruire una rete di legami tra nucleo familiare e ambientale esterno (comunità, scuola ed altri servizi);
- promuovere le capacità progettuali del minore e della famiglia.

Il Servizio di spazio neutro è un intervento disposto dall'Autorità giudiziaria e dedicato alla protezione della relazione tra familiari e figli che possono provenire da situazioni difficili o da contesti di elevata conflittualità e problematicità. L'azione sottesa all'intervento consiste nel concorso alla tutela dell'esercizio del diritto di visita e di relazione, a seguito di provvedimenti quali: l'affido, la separazione conflittuale e le altre vicende critiche della famiglia, per le quali è stato disposto l'allontanamento del minore.

Obiettivi:

L'obiettivo generale del servizio è di favorire e sostenere la continuità della relazione tra il minore e i suoi genitori o altre persone affettivamente significative, infatti il servizio può essere svolto anche con i nonni o fratelli nel caso delle famiglie ricostruite. Vuole far recuperare, mantenere e migliorare la relazione parentale, sostenendo le capacità genitoriali recuperabili attraverso percorsi individualizzati, nel rispetto dei bisogni evolutivi dei minori, quando il conflitto tra i genitori o altre situazioni compromettono il rapporto genitori/figli.

Nello specifico:

- Garantire il diritto di visita del genitore salvaguardando il superiore interesse del minore;
- sostenere il minore nella ricostruzione del legame con il genitore;
- Favorire e facilitare la comunicazione tra il minore e il genitore e/o altri membri della famiglia;
- contribuire a sostenere il genitore in difficoltà nel mantenimento o nella riapertura della relazione con il figlio;
- Utilizzare l'osservazione ed i contingenti interventi educativi come modalità per facilitare la relazione;
- Permettere di raccogliere alcuni elementi osservati diretti riguardanti le modalità relazionali genitori figli e di verificare se ci sono i presupposti per l'assunzione delle responsabilità genitoriali;
- Permettere l'accompagnamento del genitore nella ridefinizione del proprio ruolo e nel possibile recupero della capacità genitoriale e di accoglimento del figlio previa acquisizione di apposito provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.
- contribuire nel favorire il ricostruirsi del senso di responsabilità genitoriale e quando possibile, sostenere l'organizzazione della gestione autonoma degli incontri.

Articolo 4. Durata dell'Appalto

l'appalto avrà durata di 17 mesi decorrenti presumibilmente dal 01/08/2021 al 31/12/2022, + eventuali ulteriori 17 mesi in caso di rinnovo del contratto.

Rinnovo dell'appalto

Alla scadenza del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovarlo, alle medesime condizioni, per un ulteriore periodo di 17 mesi, per l'importo pari a € 79.866,00 (eurosettantanovemilaottocentosessantasei/00), IVA esclusa e al netto degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari a € 0,00,

L'eventuale richiesta di rinnovo del contratto alla scadenza avverrà mediante posta elettronica certificata almeno 60 giorni prima del termine finale del contratto originario.

Articolo 5. Importo dell'appalto

L'importo dell'affidamento è di € 159.732,00 (eurocentocinquantanovemilasettecentotrantadue/00) di cui:

- € 79.866,00 (eurosettantanovemilaottocentosessantasei/00) oltre IVA 5% e oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 0,00 (zero) per il periodo presunto dal 01/08/2021 al 31/12/2022 (n. 17 mesi presunti di servizio) – CONTRATTO ORIGINARIO;

- € 79.866,00 (eurosettantanovemilaottocentosessantasei/00) oltre IVA 5% e oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 0,00 (zero) per l'eventuale RINNOVO DEL CONTRATTO per ulteriori 17 mesi o comunque per un periodo non superiore al contratto originario; periodo presunto dal 01/01/2023 al 31/05/2024.

L'importo a base di gara, al netto di Iva e degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, è di € 79.866,00 (eurosettantanovemilaottocentosessantasei/00), + € 79.866,00

(eurosettantanovemilaottocentosessantasei/00) nel caso in cui venga attivata l'opzione del rinnovo;

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

Nello specifico il ribasso verrà applicato alle seguenti voci di spesa:

- euro 25,80 oltre IVA, quale costo orario per la figura del Coordinatore;
- euro 24,00 oltre IVA, quale costo orario per la figura dell'Educatore Professionale.

L'appalto è finanziato con fondi di Bilancio Comunale.

Per l'espletamento del servizio, l'affidatario avrà diritto al compenso per le sole ore di servizio effettivamente espletate.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 69.889,55 + IVA, riferiti a n. 17 mesi di servizio presumibilmente dal 01/08/2021, + € 69.889,55 relativi a eventuali ulteriori 17 mesi in caso di rinnovo del contratto, calcolati sulla base della Tabella Ministeriale "Costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo" del mese di Settembre 2020.

Il prezzo offerto dall'Impresa, che si intende formulato secondo calcoli di convenienza, a suo totale rischio e pericolo ed è quindi invariabile e indipendente da qualsiasi eventualità e circostanza che il gestore stesso non abbia tenuto presente, dovrà essere comprensivo di tutte le attività, interventi e prestazioni previste nel Capitolato speciale d'appalto e nel progetto tecnico presentato dall'offerente.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio.

Articolo 6. Articolazione del Servizio

I Servizi dovranno essere svolti in stretto raccordo con il servizio sociale comunale, rispettando le indicazioni del Comune e apportando, attraverso l'osservazione diretta, nuovi elementi conoscitivi.

I Servizi vengono attivati su richiesta del Servizio Sociale Comunale.

Le prestazioni del servizio di supporto socio educativo sono rese, di norma, presso il domicilio degli utenti, e/o presso sedi operative, eventualmente individuate dall'Amministrazione Comunale, o in contesti extra domiciliari (piazze, spazi aperti, giardini pubblici...).

Lo stesso ha carattere continuativo e senza interruzioni nell'arco dell'anno. Si svolge in giornate feriali, di prevalenza in un arco orario di 12 ore (08.00-20.00).

L'appaltatore dovrà altresì garantire eventuali interventi in trasferta (accompagnamenti) su richiesta del servizio sociale comunale.

Le prestazioni del servizio spazio neutro sono rese all'interno di uno "spazio neutro" messo a disposizione dalla stazione appaltante.

Il servizio ha carattere continuativo e senza interruzioni nell'arco dell'anno. Si svolge in giornate feriali, di prevalenza in un arco orario di 12 ore (08.00-20.00).

Nel caso di impossibilità a svolgere i servizi di cui sopra con la modalità in presenza, l'appaltatore dovrà garantire gli stessi, compatibilmente con la strumentazione e la disponibilità di rete, in modalità da remoto (telefonate/videochiamate).

Articolo 7. Sistema di gara e criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà affidato tramite procedura aperta con pubblicazione di Bando di Gara, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016.

La procedura si svolgerà mediante l'utilizzazione del sistema telematico di negoziazione di Sardegna CAT, secondo le prescrizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), attraverso la pubblicazione di una RdO (Richiesta di Offerta) aperta. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95, c. 3, del D.Lgs. n° 50/2016), determinata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Articolo 8. Personale coinvolto e compiti degli operatori

Le prestazioni di cui al presente Capitolato devono essere svolte dall'affidatario mediante i propri operatori in possesso dei requisiti di professionalità utili alla corretta gestione del Servizio, nello specifico:

■ Coordinatore in possesso di Diploma di laurea di primo livello e/o specialistica secondo il nuovo ordinamento degli studi universitari di cui al D.M. n° 509/1999 o diploma di laurea, se conseguita secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari, nelle aree relative ai profili professionali di cui al presente Capitolato (Servizio Sociale, Psicologia, Pedagogia, Scienze dell'educazione), o con titolo riconosciuto - Educatore Professionale, con almeno un anno di esperienza maturata nel coordinamento di servizi identici e/o analoghi negli ultimi tre anni.

■ Educatori Professionali in possesso di:

- Diploma di laurea di primo livello e/o specialistica secondo il nuovo ordinamento degli studi universitari di cui al D.M. n° 509/1999 o diploma di laurea, se conseguita secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari, nelle aree relative ai profili professionali di cui al presente Capitolato (Servizio Sociale, Psicologia, Pedagogia, Scienze dell'educazione), o con titolo riconosciuto di Educatore Professionale;
- con almeno un anno di esperienza maturata in servizi di sostegno socio educativo rivolti a minori e a nuclei familiari con minori, negli ultimi tre anni – Educatore Professionale, per il servizio educativo;
- con almeno un anno di esperienza maturata in servizi in servizi di spazio neutro (gestione di incontri protetti), negli ultimi tre anni – Educatore Professionale, per il servizio di spazio neutro.

Tutto il personale in servizio deve essere fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità e dovrà mantenere un comportamento corretto e appropriato.

Compiti e funzioni degli operatori

Il Coordinatore

La figura di riferimento dei servizi in appalto è il coordinatore, referente unico del servizio all'esterno, in particolare nei confronti dei Servizi territoriali. Per l'attività di coordinamento sono previste n. 10 ore mensili. Il Coordinatore è il responsabile tecnico e quindi garante della qualità dei servizi offerti. Garantisce la corretta conduzione del progetto, vigilando sull'operato dei Servizi e sull'aderenza dell'intervento agli obiettivi concordati. Coordina gli operatori, verifica la funzionalità dell'organizzazione e raccoglie e rielabora riportando, nelle sedi opportune, le questioni emergenti.

E' auspicabile, compatibilmente con le risorse finanziarie previste, prevedere nella fase di avvio dei servizi una supervisione di accompagnamento metodologico e procedurale. Questo garantisce una corretta impostazione che rimane fondamento strutturale stabile degli stessi. Una volta che i Servizi sono strutturati è auspicabile prevedere una supervisione clinica sui casi.

Il Coordinatore dovrà:

- garantire l'organizzazione e la programmazione dell'attività complessiva dei servizi;
- coordinare il personale educativo e supervisionare le prestazioni;
- coordinare lo svolgimento dei servizi;
- collaborare nella stesura del Progetto Educativo Individuale P.E.I.);
- gestire le eventuali sostituzioni del personale assente o cessato;

- verificare l'effettivo svolgimento dei compiti assegnati al personale educativo;
- verificare il controllo delle presenze dei fruitori;
- verificare, valutare e monitorare le prestazioni erogate;
- attivare prestazioni relative a eventuali emergenze ed urgenze;
- tenere contatti con i Servizi del territorio che hanno in carico il/i beneficiario/i dei servizi;
- svolgere funzioni di referente nei confronti del Servizio Sociale Comunale;
- informare il referente comunale su eventuali anomalie di impedimento al regolare svolgimento del servizio e su ogni necessità che si evidenzia in relazione alla gestione degli stessi;
- supportare gli educatori nell'analisi dell'andamento degli incontri protetti e nell'impostazione dell'intervento;
- trasmettere le relazioni sull'andamento del servizio con l'indicazione dei risultati e delle criticità emerse.
- garantire la completezza e la riservatezza di tutta la documentazione relativa al percorso dell'utenza in carico;
- essere reperibile telefonicamente durante tutto l'orario di funzionamento del servizio;

Inoltre, con riguardo specifico al servizio spazio neutro, il coordinatore dovrà:

- mettere a disposizione una utenza telefonica alla quale il collocatario del minore e l'adulto con cui si svolge l'incontro possono fare riferimento in caso di imminente ritardo o di impossibilità nel contingente di presenziare all'incontro, preoccupandosi anche di avvisare l'altra parte.

L'educatore

Gli Educatori dovranno:

- prendere in carico le situazioni e i casi segnalati dal Servizio Sociale professionale comunale;
- redigere, in collaborazione con il Servizio Sociale Comunale, un Progetto Educativo Individuale (P.E.I.) specificando:
 - analisi della domanda;
 - determinazione degli obiettivi sostanziali a breve-medio-lungo termine;
 - indicazioni delle attività, degli strumenti, delle modalità di lavoro, nonché dei tempi di verifica di efficacia ed efficienza;
 - definizione degli indicatori di efficacia e efficienza;
 - verifica, a cadenze predeterminate stabilite in sede di redazione del P.E.I., del lavoro sul caso ed eventuale riformulazione del piano in collaborazione con gli altri operatori di territorio del Servizio sociale e/o sanitario che hanno in carico il caso.
- monitorare il P.E.I. con particolare attenzione alle modifiche e variazioni dei bisogni al fine di effettuare con sollecitudine una rimodulazione, se necessario, del Piano e delle risorse attribuite in una logica di ottimizzazione delle risorse disponibili;
- curare i tempi di attivazione degli interventi;
- curare le comunicazioni alla famiglia destinataria dell'intervento relativamente a: avvio del servizio, articolazione oraria, giorni, eventuali variazioni, sospensioni e interruzioni del medesimo, incontri e riunioni di verifica ecc.;
- curare la comunicazione con gli eventuali altri soggetti coinvolti (Scuole, Associazioni, Medici...);
- garantire la propria collaborazione anche nell'ambito della predisposizione di incontri e riunioni con i docenti delle scuole inerenti i servizi oggetto del presente appalto;
- predisporre relazioni trimestrali di rendicontazione del percorso socio-educativo.

Interventi di supporto alla famiglia nei suoi compiti educativi e di cura:

- Facilitazione nella relazione genitori - figli;
- Assunzione di responsabilità e compiti verso i minori;
- Recupero delle figure parentali e dei loro ruoli nell'ambito della famiglia;
- Interventi tesi ad orientare, informare e sostenere la famiglia circa la positiva fruizione delle risorse territoriali;
- Attivazione di reti informali e formali di sostegno al nucleo familiare.

Interventi rivolti direttamente al minore con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale ed i rapporti familiari e sociali:

- Iniziative d'inserimento sociale utilizzando e sensibilizzando le risorse delle organizzazioni sociali, culturali, educative, sportive e ricreative presenti sul territorio;
- Attività finalizzate all'acquisizione dell'autonomia nella cura della persona (vestizione, nutrizione, igiene personale, ecc.);
- Interventi rivolti al superamento di problemi scolastici;
- Accompagnamento ai centri di terapia, attività culturali, sportive e formative qualora siano previste dal progetto educativo individuale;
- Accompagnamento/vigilanza per le visite del minore al genitore in situazioni di separazioni particolarmente conflittuali e in presenza di specifici provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
- Interventi di animazione e di tempo libero.

L'educatore nel servizio spazio neutro

Il ruolo dell'educatore è altamente professionalizzato, nella misura in cui deve assolvere compiti molto delicati e complessi di osservazione, sostegno, protezione e mediazione, assicurando condizioni di tutela e cura della relazione genitore/figlio.

Il ruolo dell'educatore nello spazio neutro varia a seconda degli obiettivi specifici legati alle diverse situazioni familiari, articolando forme di intervento che passano da modalità di accompagnamento e di facilitazione in una posizione di sfondo, ad altre in cui la prioritaria necessità di proteggere il bambino può suggerire prese di posizione ed interventi più determinati. Il ruolo dell'educatore si diversifica pertanto in base al mandato che gli è stato affidato e agli obiettivi da perseguire.

In linea generale, l'educatore nel servizio di spazio neutro dovrà :

- presiedere agli incontri protetti con un ruolo attivo ed è responsabile della gestione dello spazio neutro;
- raccogliere elementi osservativi diretti riguardanti le modalità della relazione tra adulti di riferimento e minori, analizzando i comportamenti, gli atteggiamenti e la comunicazione interpersonale;
- valorizzare il bisogno/diritto del/dei minore/i di veder salvaguardata il più possibile la relazione con entrambi i gli adulti di riferimento, riconoscendo e tutelando i legami che ne derivano;
- aiutare il minore a vivere gli incontri nella maniera più serena possibile, sostenendo la sua capacità di tollerare e rielaborare l'esperienza;
- osservare e facilitare la relazione tra gli adulti di riferimento e il minore al fine di verificare l'adeguatezza o l'incompetenza nelle cure, da quelle basilari di risposta ai bisogni primari a quelle basate sullo scambio affettivo, nella prospettiva di prevedere il ricongiungimento o la convivenza familiare;
- contribuire ad un possibile miglioramento della sensibilità, responsività e responsabilità del genitore accompagnandolo a ritrovare la capacità di accoglimento del minore e delle sue emozioni;
- sostenere la progressiva capacità del genitore di organizzare e gestire in modo autonomo gli incontri;
- tenere un diario giornaliero degli incontri custodirlo negli archivi del soggetto appaltatore;
- vigilare sull'adeguato andamento dell'incontro avendo quale riferimento la tutela del benessere del minore e le eventuali indicazioni delle autorità che ha disposto gli incontri.
- segnalare tempestivamente al Coordinatore del servizio situazioni pregiudizievoli.

Per l'assunzione del personale, l'impresa aggiudicataria è obbligata a osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito nel vigente CCNL di settore.

L'aggiudicatario dovrà garantire la continuità del personale senza prevedere turnazioni o sostituzioni fatti salvi i casi espressamente previsti dal CCNL di settore o dalle norme vigenti in materia. Ogni sostituzione dovrà essere anticipata o tempestivamente comunicata al referente del Comune unitamente al nominativo del sostituto.

Il Comune può in qualunque momento, chiedere all'impresa, esponendo per iscritto le motivazioni, la sostituzione definitiva o temporanea dell'operatore che sia causa accertata di disservizio o accertato malcontento dei beneficiari degli interventi e dimostri di perseverare negli stessi comportamenti pregiudizievoli o che abbia mostrato un comportamento deontologicamente non adeguato. Dovranno altresì essere previste delle sostituzioni di personale su richiesta scritta e motivata del referente comunale, in caso di accertate incompatibilità caratteriali con i beneficiari dei servizi.

Le richieste del Comune in questo senso saranno impegnative per l'appaltatore.

In caso di assenze del personale in servizio anche temporanee o di breve durata, questo dovrà immediatamente essere sostituito senza interruzioni del servizio, con personale idoneo, di pari professionalità e qualifica.

Gli operatori rappresentano, nello svolgimento delle mansioni, l'Amministrazione Comunale e, come tali, sono vincolati al rispetto delle norme dettate dall'Amministrazione.

Durante il servizio tutti gli operatori dovranno essere muniti di un tesserino di riconoscimento - da indossare durante il servizio - contenente le generalità personali, la qualifica professionale e il nome della impresa aggiudicataria, forniti dall'Appaltatore.

Ogni volta se ne ravvisi la necessità, su richiesta congiunta del referente comunale e dell'Appaltatore, potranno essere previste riunioni collegiali di programmazione, in orario e giorno da concordarsi, finalizzate al coordinamento degli interventi e al conseguimento di una maggiore efficienza del servizio.

Gli operatori del servizio, devono effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui vengano a contatto per ragioni di servizio; essi devono, inoltre, tenere una condotta personale irreprensibile.

Il Comune potrà pretendere la sostituzione di coloro che contravvenissero a tale obbligo.

Il personale dovrà mantenere il segreto sui fatti e circostanze riguardanti il servizio e dei quali abbia avuto notizie durante l'espletamento del medesimo o comunque in funzione dello stesso, restando quindi vincolato al segreto professionale ai sensi dell'art. 622 del Codice Penale.

L'Amministrazione Comunale non avrà alcun obbligo di qualsiasi natura verso il personale impiegato.

E' posto a carico dell'affidatario l'obbligo di garantire che il personale addetto al servizio tenga una corretta condotta morale e professionale, nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e osservi il segreto professionale per quanto concerne notizie ed informazioni di cui sia venuto a conoscenza in seguito all'incarico ricevuto.

L'affidatario si impegna a richiamare, multare e, se è il caso, sostituire gli operatori che non osservassero una condotta irreprensibile.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

L'appaltatore dovrà:

- informare dettagliatamente il proprio personale circa le modalità di erogazione delle prestazioni previste nel presente capitolato e nel contratto, per adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dal Committente;
- garantire l'aggiornamento professionale e la formazione permanente degli operatori anche assicurando la loro partecipazione, con spese a carico della ditta, alle iniziative promosse da Enti specializzati nel settore, assicurando il coinvolgimento e la valorizzazione professionale di ognuno di essi.

Il Comune di Santadi ha redatto, ai sensi all'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, il proprio DUVRI, All. 1), parte integrante del presente Capitolato, pertanto l'aggiudicatario dovrà uniformare il proprio piano di formazione alle prescrizioni di sicurezza nello stesso riportate, che sono da considerarsi condizioni minime richieste.

L'appaltatore sarà tenuto ad effettuare il Piano di Formazione continua per il proprio personale coinvolto nel servizio oggetto del presente appalto.

L'appaltatore potrà prevedere formazione su ulteriori aspetti ritenuti rilevanti ai fini della qualità del servizio gestito.

Articolo 9. Oneri dell'Affidatario

Il Servizio dovrà essere svolto dall'affidatario con i propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, mediante l'organizzazione propria e a suo rischio.

Per lo svolgimento del Servizio e con riferimento alla vigente legislazione relativa alle qualifiche professionali, l'affidatario utilizzerà le figure professionali necessarie per il tipo di attività oggetto del servizio e nel numero necessario a garantire lo svolgimento regolare, garantendo la regolarità del rapporto di lavoro e il rispetto della normativa contrattuale per il personale impiegato.

Prima dell'avvio del Servizio l'affidatario dovrà dare dimostrazione al Comune di quanto previsto nel capoverso che precede con apposita comunicazione contenente i nominativi e le generalità del personale da impiegare e i titoli da ciascuno posseduti corredata da specifico curriculum vitae reso da ognuno nella forma della dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, che riporti le notizie necessarie secondo il dettaglio richiesto dalle disposizioni di tale D.P.R. . L'affidatario nel medesimo termine dovrà trasmettere la Comunicazione UniLav (Modello Unificato Lav) dimostrativa dell'avvenuta assunzione secondo le disposizioni normative vigenti. Tale adempimento è richiesto ogni qualvolta intervengano una eventuale modifica del rapporto di lavoro o una nuova assunzione.

L'affidatario s'impegnerà ad osservare integralmente per il personale impiegato nell'attività, tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di lavoro di Categoria, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa, e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale. In caso di inottemperanza accertata dall'autorità municipale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune potrà provvedere alla risoluzione immediata del contratto senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni, né avere titolo a risarcimento danni.

L'affidatario si impegna ad osservare tutte le disposizioni di legge sulla sicurezza sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., sulla tutela della libertà e della dignità degli operatori impiegati nell'espletamento del Servizio in argomento, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti a esso connessi.

L'aggiudicatario dovrà garantire la formazione, l'informazione e l'addestramento dei propri lavoratori come previsto dall'art. 36 del predetto Decreto n. 81/2008 al fine di tutelarne la salute e la sicurezza.

L'affidatario solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e infortuni.

L'affidatario risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del Servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore dell'Impresa da parte di società assicurative.

Tutti gli obblighi ed oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, sono a carico dell'affidatario che ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo di pagamento o l'onere a carico del Comune o in solido con esso, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti di quest'ultimo e di ogni indennizzo.

A tal fine l'impresa dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie e i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

Polizza RCT (Responsabilità Civile verso Terzi);

R.C.T.	Per sinistro	€ 1.000.000,00
R.C.T.	Per persona	€ 750.000,00
R.C.T.	Per danni a cose o animali	€ 300.000,00

I contratti assicurativi, esenti da franchigia, dovranno essere stipulati per la stessa durata dell'affidamento del "SERVIZIO DI SUPPORTO SOCIO EDUCATIVO/SPAZIO NEUTRO" e dovranno riportare specifico riferimento al "SERVIZIO DI SUPPORTO SOCIO EDUCATIVO/SPAZIO NEUTRO" - CIG: 8605345B55.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, le polizze assicurative prestate dalla mandataria capogruppo dovranno coprire anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata alla Stazione appaltante, in copia resa autentica, prima della firma del contratto.

In alternativa alla stipulazione della polizza in argomento, l'affidatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso dovrà produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il "SERVIZIO DI SUPPORTO SOCIO EDUCATIVO/SPAZIO NEUTRO" - CIG: 8605345B55.

Qualora sia autorizzata l'esecuzione anticipata in pendenza della stipulazione del contratto, la polizza, in copia conforme all'originale ai sensi di Legge, dovrà essere consegnata all'Amministrazione prima dell'inizio del servizio.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, in qualsiasi momento essa lo ritenga necessario, senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, di effettuare controlli per verificare la rispondenza dei servizi offerti alle prescrizioni del presente Capitolato, nonché al progetto presentato in sede di gara.

Articolo 10. Clausola Sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, salvi i principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di concorrenza e di libertà dell'impresa, l'affidatario subentrante nei servizi oggetto del presente Capitolato, dovrà assumere prioritariamente i lavoratori dipendenti del gestore uscente che già vi sono impiegati.

Sono fatte salve eventuali disposizioni in merito del CCNL di settore applicato dall'affidatario subentrante.

La stazione appaltante è estranea alle valutazioni necessarie alla corretta applicazione della clausola sociale, di esclusiva competenza dell'Appaltatore subentrante.

Articolo 11. Oneri dell'Appaltante

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare ogni e qualsiasi controllo senza preavviso alcuno, al fine di verificare il rispetto delle norme contenute nel presente capitolato e di disporre i provvedimenti più opportuni nell'interesse del servizio.

L'affidatario può senz'altro avanzare, per iscritto, proposte di eventuali modifiche o integrazioni relative alle metodologie o modalità di intervento e quant'altro ritenuto utile per l'esecuzione di un servizio sempre migliore. Le proposte di cui sopra verranno valutate dall'Amministrazione Comunale ed eventualmente attuate.

Qualora si verificassero problemi che potrebbero determinare disservizi o limitazioni delle prestazioni contrattuali a favore degli utenti, l'affidatario sarà tenuto ad informare per iscritto l'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale vigilerà sull'andamento del servizio, anche nella sede di lavoro, attraverso gli uffici Sociali del Comune o anche con interventi diretti ad appurarne il corretto svolgimento.

Art. 12. Modalità di pagamento

In ottemperanza ai disposti di cui all'art. 1, comma 629, lett. b) della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), il Comune di Santadi provvederà al versamento diretto allo Stato dell'I.V.A. dovuta per le prestazioni erogate a suo favore in forza degli affidamenti afferenti il presente servizio.

La fatturazione delle prestazioni inerenti il servizio in oggetto dovrà essere esclusivamente di tipo elettronico, e trasmesse esclusivamente mediante SdI e secondo i requisiti tecnici stabiliti dal D.M. n. 55/2013.

A tale proposito si comunica il **"Codice Univoco Ufficio": UFK18**

Il pagamento del corrispettivo d'appalto avverrà a rate mensili posticipate, previa presentazione di regolare fattura, intestata al Comune di Santadi, vistata per la regolarità della prestazione dal responsabile del procedimento e previa acquisizione da parte del Comune, nei termini di legge, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

L'affidatario avrà diritto al compenso per le sole ore di servizio effettivamente espletate.

Sull'importo della prestazione verrà effettuata una trattenuta dello 0,50% secondo quanto previsto dall'art. 30, comma 5-bis, del D. Lgs n. 50/2016. L'importo della fattura, al netto dello 0,50%, sarà definito dal RUP o dal Direttore dell'esecuzione se nominato, mediante l'emissione del certificato di pagamento. La fattura potrà essere emessa solo successivamente ai passaggi amministrativi sopra riportati. La ritenuta dello 0,50% verrà svincolata in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Alle fatture dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante dell'affidatario, corredata da una fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, attestante il regolare pagamento delle retribuzioni ed il regolare versamento degli oneri contributivi dovuti per legge a favore del personale dipendente.
- prospetto mensile riepilogativo delle ore di servizio prestate da ciascun operatore impiegato nel servizio corrispondenti a quelle stabilite con il Servizio Sociale Comunale nel Progetto Educativo Individuale (P.E.I.);
- prospetto, per ogni giorno di servizio prestato nel mese di riferimento, con l'indicazione del minore/nucleo familiare che ha beneficiato dell'intervento, il nome e la firma dell'Educatore che ha prestato servizio, il numero delle ore (dalle ____ alle ____) e la firma di uno dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale sul minore seguito.

Articolo 13. Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010, l'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare, il soggetto aggiudicatario provvederà a comunicare al Comune di Santadi, gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità, codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della legge n. 136/2010, i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione sul conto corrente dedicato indicato nella suddetta comunicazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. n. 136/2010.

Articolo 14. Penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal Capitolato d'appalto, in caso di inosservanza di quanto stabilito nel progetto presentato in sede di gara, in ogni caso di tardiva o incompleta o carente esecuzione del servizio, l'Amministrazione Comunale, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori e ulteriori danni, applicherà alla impresa aggiudicataria penalità variabili a seconda della gravità della violazione, da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 1.000,00.

L'ammontare delle penali sarà determinato, di volta in volta, ad insindacabile giudizio della Amministrazione Comunale, entro i suddetti limiti minimi e massimi, in relazione alla gravità delle violazioni, indicativamente come segue:

- Interruzione del servizio;
- Ritardi nello svolgimento del servizio;
- Violazione grave degli obblighi previsti nel Capitolato d'appalto;
- Inosservanza di quanto stabilito nel progetto presentato in sede di gara;
- Impiego di personale non qualificato;
- Ripetute segnalazioni di inadeguatezza del personale e di cattiva gestione del servizio;
- Inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni riguardanti il servizio svolto.

In ogni altro caso di inadempimento o violazione contrattuale non contemplati nell'elencazione precedente, l'Amministrazione Comunale si riserva di applicare la penalità previa diffida all'affidatario ad adempiere in tempo utile, comunque non superiore a tre giorni dalla data di ricevimento della diffida, o a fare cessare immediatamente la violazione.

Nel caso in cui l'affidatario si adegui alla diffida, l'Amministrazione Comunale applicherà la penale in misura ridotta, mai inferiore all'importo minimo di € 250,00, in considerazione della gravità della violazione e della recidiva.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a firma del Responsabile del Servizio e da comunicarsi via PEC, avverso la quale l'affidatario avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. La penale verrà senz'altro applicata se, entro detto termine assegnato, l'affidatario non fornirà giustificazioni ovvero qualora le stesse non fossero accettabili di fronte alle evidenze contestate. (Resta ferma la facoltà del Comune, in caso di gravi violazioni, di concludere immediatamente l'esecuzione del servizio con l'impresa affidataria e di affidarlo ad altra, con costi a carico dell'inadempiente).

Non verranno applicate penalità e relative spese nel caso in cui l'impresa dimostri la causa di forza maggiore ad essa non imputabile o riconducibile.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione di applicazione; decorso inutilmente tale termine il Comune si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile o sulla polizza fidjussoria. In tale caso l'affidatario è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni.

Il Comune si riserva di far eseguire da altri operatori il mancato, incompleto o trascurato servizio a spese dell'affidatario.

Rifusione delle spese, pagamento di danni e penalità verranno realizzati mediante ritenuta sulla prima rata successiva del corrispettivo contrattuale.

Articolo 15. Risoluzione del contratto

Tutte le clausole del presente Capitolato, comprese quelle poste a favore del personale e dei terzi nei precedenti articoli, sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre un'immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto, con esclusione di ogni formalità legale o di pronuncia di arbitri o di magistrati.

La risoluzione e recesso del contratto vengono disposti con atto dell'organo competente da notificare all'aggiudicatario.

L'avvio e la conclusione del procedimento di cui al comma 1 sono comunicati all'aggiudicatario con PEC, indirizzata al domicilio legale indicato in contratto.

Nella comunicazione di avvio viene assegnato il termine per presentare le proprie controdeduzioni.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

In tal caso, l'Amministrazione Comunale potrà procedere nei confronti dell'aggiudicatario alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento completo dei danni subiti.

L'Amministrazione Comunale avrà, inoltre, la facoltà di risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con PEC, senza bisogno di assegnare previamente

alcun termine per l'adempimento, con incameramento automatico della cauzione e senza preclusione di ogni altra azione per il risarcimento degli ulteriori danni, nei seguenti casi:

- difformità nella realizzazione del progetto tecnico secondo quanto indicato in fase di offerta;
- arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione del servizio;
- cessione anche parziale del contratto;
- fallimento, messa in liquidazione o apertura di altra procedura concorsuale;
- accertata colpevolezza per reati di evasione fiscale o frode;
- perdita dei requisiti minimi per l'accesso all'appalto;
- gravi violazioni contrattuali, anche non reiterati, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti;
- mancato rispetto delle norme sulla sicurezza e tutela dei lavoratori;
- mancato rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali e dei contratti collettivi nei confronti del personale dipendente;
- per gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale da parte della medesima;
- ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del C.C.

Costituisce altresì causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 il Comune risolverà, altresì, il contratto nei casi e con le modalità ivi previste.

L'Amministrazione potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'esecuzione del servizio.

In tal caso l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

In tutti i casi previsti nel presente articolo, il gestore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, fatto salvo il maggior risarcimento dei danni per tutte le circostanze che possono verificarsi.

Articolo 16. Cauzione Definitiva

L'affidatario deve costituire la cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione comunale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione del servizio, a causa di inadempienze o cattiva esecuzione dello stesso per causa dell'affidatario, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, mediante polizza fideiussoria, dell'importo pari al 10% dell'importo massimo dell'appalto al netto dell'I.V.A..

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'articolo 93, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia dovrà coprire l'intero periodo di durata dell'affidamento e, ove non sussistano contestazioni formali fra le parti, sarà svincolata dal Comune alla conclusione del rapporto contrattuale, dopo la verifica della regolare esecuzione dei servizi.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. In

tal caso il concorrente dovrà produrre un'apposita dichiarazione con la quale indicherà il possesso del requisito.

Articolo 17. Subappalto

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende sub appaltare nei limiti del 30% dell'importo del contratto in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice. In mancanza di tali indicazioni, il sub appalto è vietato.

Non è obbligatoria l'indicazione della terna di sub appaltatori.

Il sub appaltatore deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

L'affidatario comunica alla stazione appaltante la denominazione del sub appaltatore entro 15 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'efficacia dell'aggiudicazione.

Prima della stipula del contratto d'appalto, l'aggiudicatario dovrà presentare la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dall'appaltatore nonché dal sub appaltatore, circa l'assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del Codice, nonché il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a) del medesimo Codice. La documentazione dovrà essere presentata nei tempi richiesti dalla Stazione Appaltante.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applicano le disposizioni dell'art. 105 del Codice in quanto compatibili.

Articolo 18. Controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Cagliari, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 19. Privacy e trattamento dei dati

L'appaltatore si impegna ad osservare la piena riservatezza su nominativi, informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla pubblica amministrazione le cui finalità devono essere tassativamente utilizzate ai fini del servizio ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016.

L'Appaltatore indicherà il responsabile della privacy, e si impegna a custodire i dati in proprio possesso in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ai fini della tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, di cui al GDPR n. 679/2016, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

- a. le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono il perseguimento di obblighi specificatamente richiesti nel procedimento ad evidenza pubblica cui il presente bando è rivolto; le modalità di trattamento ineriscono funzioni istituzionali mediante utilizzo di strumenti cartacei ed informatici;
- b. il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'impresa concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- c. la conseguenza di eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento e tutti i soggetti anche esterni, compresi i commissari di gara ed eventuali professionisti, il cui coinvolgimento si renda necessario per ragioni connesse al procedimento di gara;
 - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
 - 4) altri soggetti della Pubblica Amministrazione;

e. l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati

f. titolare del trattamento dei dati è il Sindaco Pro-Tempore del Comune di Santadi.

Articolo 20. Costituzione in mora

I termini e le comminatorie contenuti nel presente contratto operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune di costituzione in mora dell'appaltatore.

Articolo 21. Domicilio dell'Appaltatore

Per tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio nel Comune di Santadi. Le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate a mezzo di messo comunale salvi i casi per i quali è stabilito l'invio tramite pec o la lettera raccomandata.

Articolo 22. Spese, Imposte e Tasse

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico dell'aggiudicatario.

Articolo 23. Rinvio

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, sia in relazione all'espletamento delle prestazioni, sia in ordine alla determinazione del corrispettivo, valgono le leggi statali e regionali in materia.

Allegati:

- All. 1) D.U.V.R.I.

Il Direttore dell'Area
(Dott.ssa Caterina Meloni)